



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Tel. 0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91010410644
email: avic87500g@istruzione.it - C.M. AVIC87500G - Website: www.icccriscuoli.eu
UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli

Sezioni Associate

"MANLIO R. DORIA" DI TORELLA DEI L.	Telefax 0827/44417	email: scuolatorella@gmail.com
"L.DE SIMONE" DI GUARDIA LOMBARDI	0827/41075 o 41228	email: scuolaguardialombardi@gmail.com
"A.MORO" DI MORRA DE SANCTIS	0827/43041	email: scuolamedia.morra@gmail.com
"V.M. SANTOLI" DI ROCCA SAN FELICE	0827/45025	email: scuolakennedyrocca@gmail.com email2: mediarocca1@gmail.com

Verbale del 29giugno 2017

In data 29 giugno 2017, presso i locali dell'Istituto Comprensivo "Criscuoli", dalle ore 15.00 alle ore 16.30, si è riunito il nucleo interno di autovalutazione per discutere il seguente punto all'ordine del giorno: **monitoraggio finale dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo previsti nel PDM in adozione.**

Obiettivo di processo

Migliorare la qualità del livello di istruzione degli studenti, adeguandolo agli standard europei con progetti per potenziare le competenze in uscita.

Indicatori di monitoraggio del processo

Analisi dei risultati delle prove d'ingresso, delle prove intermedie e di quelle finali progettate dagli ambiti dipartimentali ed effettuate per classi parallele. Risultati delle prove INVALSI scuola Primaria e Secondaria di I grado. Partecipazione delle classi parallele di tutti i plessi dell'Istituto alla gara conclusiva di oratoria.

Strumenti di misurazione

Valutazioni delle prove parallele. Valutazioni INVALSI. Partecipazione alla sperimentazione Debate.

Progressi rilevati:

- 1) Le prove parallele d'Istituto, strutturate sul modello INVALSI, sono state somministrate agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria sia in ingresso che alla fine del I e del II quadrimestre. Sono state predisposte e condivise da tutti gli insegnanti, sulla base della programmazione comune, nelle riunioni dipartimentali, seguendo le indicazioni di uno specifico protocollo (vedi Sito Web - sez. Buone Pratiche), in modo da garantire la comparabilità delle risposte tra classi diverse.

Dalla disamina degli esiti delle prove parallele intermedie rispetto a quelle iniziali si osserva un incremento di un voto in quasi tutte le discipline e di ben due voti in alcune classi di entrambi gli ordini di scuola. Esaminando gli esiti delle prove finali, si riscontra un importante incremento del numero di classi con votazione maggiore rispetto alla fase iniziale.

Analisi prove iniziali e intermedie	Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Inglese
SEC. I GRADO	Classi 15/19=80% Incremento da 0,5 a 2 voti	Classi 10/19=52% Incremento da 0,5 a 1 voto	Classi 14/19= 73% Incremento da 0,5 a 2 voti	Classi 9/19 = 47% Incremento da 0,5 a 2 voti	Classi 12/19= 63% Incremento da 0,5 a 2 voti
PRIMARIA	Classi 12/23=52% Incremento da 0,5 a 2 voti	Classi 6/23 = 26% Incremento da 0,5 a 2 voti	Classi 11/23=47% Incremento da 0,5 a 2 voti	Classi 14/23=61% Incremento da 0,5 a 1 voto	Classi 9/23 =39% Incremento da 0,5 a 1 voto

Analisi prove iniziali e finali	Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Inglese
SEC. I GRADO	Classi 17/19=90% Incremento da 1 a 2 voti	Classi 12/19=63% Incremento da 1 a 2 voto	Classi 12/19= 63% Incremento da 0,5 a 2 voti	Classi 10/19 = 47% Incremento da 0,5 a 2 voti	Classi 12/19= 63% Incremento da 0,5 a 2 voti
PRIMARIA	Classi 20/30=70% Incremento da 0,5 a 2 voti	Classi 22/30 = 70% Incremento da 0,5 a 2 voti	Classi 15/30=50% Incremento da 0,5 a 2 voti	Classi 19/30=61% Incremento da 0,5 a 1 voto	Classi 12/30 =40% Incremento da 0,5 a 1 voto

2) Dall'analisi degli esiti delle prove INVALSI relative all'anno scolastico 2015/2016, la performance raggiunta dagli studenti in Matematica è superiore ai risultati ottenuti in scuole con background socio-economico e culturale simile; in Italiano l'andamento degli apprendimenti appare complessivamente in linea con la media nazionale. Soddisfacente la distribuzione degli allievi per livelli di conoscenze e competenze in confronto ai riferimenti regionali e nazionali. Più equilibrata, nella scuola Secondaria di primo grado, la distribuzione degli allievi per livelli di apprendimento anche in confronto ai riferimenti regionali e nazionali. La concentrazione di studenti nel livello 1°(liv.basso), in Italiano e in Matematica, è inferiore alla medie di riferimento. L'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove è pari alla media regionale, con punteggi superiori in Matematica rispetto all' Italiano.

Criticità rilevate:

In alcune classi le prove iniziali hanno evidenziato una valutazione superiore rispetto agli esiti finali, probabilmente perché:

- prove in ingresso più semplici rispetto a quelle intermedie e finali, dal momento che le prime presentavano contenuti sufficientemente assimilati.

Dalla restituzione degli esiti delle prove Invalsi si evince un cheating elevato in alcuni plessi e si rileva una certa variabilità nell' acquisizione delle competenze tra le diverse classi e sedi dell'Istituto.

Modifiche/necessità di aggiustamenti:

Proseguire il monitoraggio strutturando prove iniziali, intermedie e finali sul modello INVALSI, con gli stessi livelli di difficoltà, per classi parallele, nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia e Geografia.

Contrastare il fenomeno del cheating, nominando un gruppo di docenti, di altri plessi e/o ordine di scuola, per la somministrazione e la correzione delle prove nazionali.

Negli incontri di programmazione unitaria e di dipartimento ricercare e pianificare attività con metodologie innovative per:

- Potenziare la comprensione, ricostruzione e rielaborazione del testo;
- Migliorare la riflessione linguistica e ampliare il bagaglio lessicale;

- Fornire agli allievi quegli strumenti utili (schemi, mappe, informazioni) per il miglioramento del metodo di studio, utili ad organizzare il proprio imparare ad imparare per il raggiungimento di competenze definite (saper organizzare l'esposizione scritta delle varie tipologie testuali richieste, saper impostare i problemi per la corretta risoluzione-problem posing e solving, saper organizzare la scaletta dei contenuti dei collegamenti per l'esposizione orale in lingua madre e nelle due lingue straniere comunitarie).
- Promuovere maggiormente le capacità di attenzione e di gestione del tempo e dell'emotività.

Obiettivo di processo

Differenziare i percorsi, all'interno della classe, con attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Prevenire fenomeni di esclusione differenziando i percorsi, all'interno della classe, con attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Indicatori di monitoraggio del processo

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento realizzate.

Valutazioni quadrimestrali: incremento di un voto dal I al II quadrimestre in italiano, matematica e in comportamento. Esiti questionari di gradimento.

Strumenti di misurazione

Registri corsi di recupero e potenziamento. Registro di classe. Progettualità ore organico autonomia. Scheda di Valutazione. Questionari di gradimento.

Progressi rilevati:

Sin dall'inizio dell'anno, così come previsto dal PTOF, in orario pomeridiano sono stati attivati interventi didattici, della durata di 14 ore per modulo (Italiano, Matematica) nella scuola Primaria e (Italiano, Matematica, Inglese e L2) nella scuola Secondaria di 1° grado, per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle attività. Buona è stata la partecipazione dei discenti e soddisfacenti i risultati conseguiti. Inoltre, nell'ambito delle ore disponibili nell'organico dell'autonomia, sono state destinate alle suddette attività n. 83 ore nella scuola Primaria e n. 18 ore nella scuola Secondaria di 1° grado. Infine, tenendo conto della strutturazione oraria, in ognuna delle 18 classi della scuola Secondaria di 1° grado sono state dedicate le 2 ore settimanali di compresenza dei docenti di Lettere e Scienze matematiche alla realizzazione di attività per il recupero degli apprendimenti, nonché al consolidamento e al potenziamento delle conoscenze apprese, sempre in base ai gruppi di livello evidenziati all'inizio dell'anno.

Dall'analisi e interpretazione delle valutazioni quadrimestrali si evince un incremento di un voto dal I al II quadrimestre in Italiano, Matematica e in Comportamento nella maggior parte delle classi.

Il grado di soddisfazione dei genitori, dei docenti e degli alunni, per quanto riguarda i risultati ottenuti, il livello di competenze raggiunte e il metodo di studio acquisito, risulta soddisfacente, come dalle rispettive percentuali: 79%, 81%, 86%. In merito alla rispondenza dell'insegnamento alle esigenze degli allievi e al grado di coinvolgimento di questi ultimi, si rilevano giudizi positivi secondo le percentuali 85%, 87%, 86%.

Criticità rilevate: nessuna

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Obiettivo di processo

Maggiore utilizzo della dotazione informatica.

Proseguire la formazione specifica dei docenti finalizzata all'acquisizione di metodologie inclusive e innovative.

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di docenti che abitualmente si servono della dotazione informatica di classe e d'istituto.

Numero di contenuti didattici digitali o learning objects prodotti dai docenti e pubblicati sul sito

web e valorizzadocenti.

Numero di docenti che partecipa ad attività di formazione specifica rispetto all'a.s. precedente. Lezioni audiovisive autoprodotte e condivise sulla piattaforma Valorizzadocenti. Questionari gradimento.

Strumenti di misurazione

Registri dei laboratori informatici e dei registri docenti e di classe. Certificati ed attestati di formazione presentati dai docenti. Rilevazione della produzione didattica pubblicata sul sito web d'istituto e valorizzadocenti. Questionario di gradimento.

Progressi rilevati:

I docenti per l'80% si servono della dotazione informatica di classe e d'istituto e utilizzano quasi sistematicamente metodologie innovative: cooperative- learning, gruppi di livello, classi aperte, debate, learning by doing, peer tutoring, flipped classroom, anche in maniera verticale tra scuola Primaria e Secondaria di I grado. In questo anno scolastico parte del piano di formazione è stato dedicato alla creazione di applicazioni, CDD e alla sperimentazione di metodologie innovative e inclusive e tutti i docenti vi hanno partecipato. Costante il confronto sulle metodologie didattiche utilizzate in aula e su quelle da sperimentare. I laboratori vengono utilizzati prevalentemente in orario curricolare, seguendo un calendario definito all'inizio dell'anno. Sono stati prodotti dai docenti e pubblicati sul sito web e valorizzadocenti 16 contenuti didattici digitali o learning objects. Lo svolgimento di numerose attività formative, nella direzione del potenziamento delle abilità informatiche e digitali, ha permesso di elevare ampiamente il livello di competenze raggiunto dai docenti, con buona percezione di ciò come da questionari di autovalutazione (83%).

Criticità rilevate: non in tutte le classi sono presenti LIM.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Obiettivo di processo

Proseguire le attività di rete territoriale con rinnovo e/o formalizzazione di una stabile rete d'ambito e di reti di scopo.

Indicatori di monitoraggio del processo

Il numero di reti che promuove o a cui aderisce la scuola. Questionari di gradimento docenti.

Strumenti di misurazione

Confronto tra il numero di azioni messe in opera dalla scuola durante l'anno scolastico rispetto a quello precedente. Controllo dell'iter di queste azioni per verificarne il conseguimento degli esiti sperati. Numero di pubblicazioni di rilievo nazionale. Esiti questionari di gradimento docenti.

Progressi rilevati:

La scuola capofila della rete scolastica "Alta Irpinia" e partner della rete di scopo "Irpinia Rete" per la gestione della formazione docenti nelle azioni SNV, in sinergia con il Dip. Scienze Umane Filosofiche e della Formazione dell'Università di Salerno, ha realizzato un importante percorso di attività finalizzato a fronteggiare il "gap" comunicativo tra docenti e discenti dovuto principalmente al contrasto tra l'approccio argomentativo, strutturato, deduttivo dell'insegnamento tradizionale e le logiche di ipertestualità, reticolarità, autonomia esplorativa, che animano i nostri studenti. La qualità delle iniziative di formazione ha fatto registrare elevati livelli di partecipazione (100% dei docenti), il grado di soddisfazione dei docenti si attesta su valori positivi per l'83%.

Inoltre, la scuola è in rete con il CTI di riferimento per la costruzione di protocolli comuni sulle tematiche BES. Positive le iniziative progettuali adottate con l'ASL di riferimento territoriale: approfondimenti tematici rivolti a docenti ed alunni, sul tema del bullismo e cyberbullismo, della relazionalità positiva e dell'affettività. La collaborazione con soggetti esterni ha prodotto una ricaduta positiva sull'offerta formativa.

Tutto il personale ha svolto formazione specifica in materia di metodologie didattiche

innovative, didattica ludica, utilizzo delle nuove tecnologie inclusive. Le competenze acquisite, anche in corso d'anno, hanno avuto efficaci ricadute in classe sulle metodologie adottate e sugli apprendimenti. Le azioni intraprese sono state vissute come momento di confronto condiviso e di crescita professionale.

Criticità rilevate: nessuna

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Obiettivo di processo

Promozione di incontri con gli stakeholders.

Indicatori di monitoraggio del processo

Il numero di progetti, protocolli d'intesa, gemellaggi o azioni formative condivise con altre realtà culturali operanti nel settore della formazione rispetto all'a.s. precedente.

Strumenti di misurazione

Il numero totale delle azioni promosse rispetto all'a.s. precedente; l'impegno consuntivo delle risorse dei privati a beneficio della scuola e la disamina delle eventuali ricadute in termini di apporto all'organizzazione dell'offerta formativa d'Istituto (PTOF).

Progressi rilevati:

La scuola stimola la partecipazione degli stakeholders nella definizione dell'Offerta formativa ed infatti la collaborazione con soggetti esterni ha prodotto una ricaduta positiva. Dal questionario di autovalutazione si evince che la maggior parte dei docenti e dei genitori (86%) è soddisfatto di quanto la scuola coinvolga l'alunno nel processo educativo. Si è registrato per quest'anno scolastico un importante incremento del numero di progetti, protocolli d'intesa, gemellaggi e azioni formative condivise con altre realtà culturali operanti nel settore della formazione.

- La scuola è capofila della rete scolastica "Alta Irpinia" e partner della rete di scopo "Irpinia Rete" per la gestione della formazione docenti nelle azioni SNV, in sinergia con il Dip. Scienze Umane Filosofiche e della Formazione dell'Università di Salerno.
- È in rete con il CTI di riferimento per la costruzione di protocolli comuni sulle tematiche BES.
- È in sinergia con l'ASL AV1 ed il Consorzio Servizi Sociali di zona, ha promosso azioni per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, prevenzione del disagio ed educazione alla relazionalità positiva e all'affettività.
- Ha promosso ed attuato il progetto Scuola Viva: "Discipulus: artigianato e scuola" con una importante ricaduta sociale, infatti gli alunni e i genitori, sono unanimi nel valutare positivamente l'efficacia dell'iniziativa.
- Ha ospitato operatori del progetto regionale Garanzia Giovani, per azioni di supporto alle attività didattiche. In collaborazione con il Consorzio S. S., ha ospitato n.7 volontari del servizio civile, avendo presentato specifica progettualità a sostegno degli alunni disabili o in situazioni di svantaggio sociale.
- E' gemellata con un istituto italiano (Asigliano Vercellese) ed uno estero (Cranves Sales).
- Ha riunito il GLI per programmare le attività relative all'inclusione, e il GLH per il passaggio all'ordine di scuola successivo degli alunni diversamente abili;
- Ha organizzato ben quattro giornate tematiche a beneficio degli alunni delle classi III scuola Sec. I grado con gli Istituti Superiori presenti sul territorio;
- Ha organizzato visite a vari Istituti Superiori del territorio, giornate di confronto con gli alunni delle classi prime della scuola secondaria II grado, per discutere delle problematiche relative al passaggio da un grado di scuola all'altro.
- Il Patto di corresponsabilità è stato condiviso al momento dell'iscrizione.
- L'uso del registro elettronico ha consentito la comunicazione immediata scuola-

famiglia.

- Il servizio di SMS attivato per le comunicazioni urgenti.
- Sul sito della scuola è presente una sezione per visionare i documenti rilevanti e tutte le informazioni relative alle attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Per meglio rapportarsi con il territorio e le Amministrazioni, ha realizzato la buona pratica del “Sindaco junior”, anche per favorire la partecipazione attiva dei ragazzi alla “Vita” scolastica e del territorio.
- Le forme di collaborazione con i genitori sono varie, i componenti del Consiglio d’Istituto hanno collaborato con la scuola per la redazione del Regolamento d’Istituto e del RAV.
- Tutti gli eventi e le conferenze realizzate nel corso dell’anno sono estese anche alla componente genitori.

Criticità rilevate: La partecipazione dei genitori agli OOC non sempre è totale, così come alle occasioni di incontro /dibattito /formazione/ condivisione che la scuola organizza.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Obiettivo di processo

Disamina, elencazione, condivisione e sistematicizzazione delle «best practices» rilevate al fine di pervenire ad una migliore definizione del curriculum di cittadinanza ed ottimizzare-istituzionalizzare le buone pratiche.

Indicatori di monitoraggio del processo

Il numero di Buone Pratiche rese strutturali, incluse nel PTOF e di utilizzo condiviso.

Strumenti di misurazione

Conteggio numerico delle Buone Pratiche rese strutturali ed uniformate rispetto a standard comuni alla luce del Neocostituito I.C. Conteggio numerico dell'effettiva diffusione all'interno dell'I.C. di suddette pratiche. Confronto numero Buone Pratiche incluse nel POFT e trend storico.

Progressi rilevati:

Le Buone Pratiche, rese strutturali ed uniformate nell’I.C. “Criscuoli”, sono state 30, il 10% in più rispetto allo scorso anno. Anche le iniziative specifiche promosse hanno avuto un incremento del 10%. La maggior parte delle Buone Pratiche è stata condivisa e realizzata nei vari plessi con risultati positivi. Proficuo l’utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica, così come la programmazione per classi parallele e per dipartimenti/ambiti disciplinari, la definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline, la sperimentazione di attività attinenti a una Unità Multidisciplinare condivisa e la somministrazione di prove parallele uniche d’Istituto. Inoltre, sono stati adottati i libri di testo per classi parallele.

Numerose le azioni realizzate dalla scuola per garantire la continuità educativa tra scuola Infanzia, Primaria e Secondaria e per monitorare i risultati a distanza degli alunni. Altre azioni saranno espletate nel prossimo anno scolastico.

Criticità rilevate: nessuna

Modifiche/necessità di aggiustamenti: valorizzare l'enorme dotazione libraria d'Istituto, superando i limiti logistici e le disparità preesistenti nella distribuzione dei beni posseduti sempre con lo scopo di rivisitare il setting metodologico.

Obiettivo di processo

Proseguire nella condivisione di pratiche e metodi, nonché nella formalizzazione delle esperienze per renderle “patrimonio comune”.

Indicatori di monitoraggio del processo

Momenti di confronto collegiale, nell'ambito della programmazione della continuità orizzontale, dedicati alla ricerca, socializzazione e condivisione delle pratiche innovative da realizzare. Risultati nelle classi che hanno sperimentato metodologie inclusive e innovative: Debate, Braigstorming and based construction learning. Lezioni audiovisive autoprodotte e condivise sulla piattaforma Valorizzadocenti. Spazi rivalorizzati. Disamina dei risultati ottenuti.

Strumenti di misurazione

Numero incontri di programmazione, ambiti dipartimentali, incontri di continuità orizzontale per pianificare attività con metodologie innovative. Numero classi che hanno sperimentato metodologie inclusive e innovative. Numero lezioni audiovisive autoprodotte e condivise sulla piattaforma Valorizzadocenti. Numero di spazi rivalorizzati.

Progressi rilevati:

Si è registrato un incremento significativo di:

- N.8 incontri di programmazione unitari per definire l'insieme delle scelte metodologiche, pedagogiche-didattiche desunte dal curricolo e dall'analisi degli esiti delle prove strutturate.
- N.18 riunioni di dipartimenti Umanistico e Scientifico-tecnologico per ottimizzare la costruzione di prove di verifica (iniziali, intermedie e finali) per classi parallele, strutturate secondo il modello Invalsi.
- N,4 incontri di continuità orizzontale
- N.3 classi che hanno sperimentato metodologie inclusive e innovative (Debate, cooperative- learning, learning by doing, peer tutoring, flipped classroom).
- N.3 lezioni audiovisive autoprodotte e condivise.
- Tutte le sezioni del sito web sono state valorizzate e ottimizzate.
- I“Temi dell'anno”, sono stati adottati dai vari consigli di classe-interclasse-intersezione.
- L'80% dei docenti ha utilizzato quasi sistematicamente metodologie innovative: cooperative- learning, gruppi di livello, classi aperte, debate, learning by doing, peer tutoring, flipped classroom, anche in maniera verticale tra scuola primaria e secondaria di I grado.

Criticità rilevate: nessuno

Modifiche/necessità di aggiustamenti: Durante gli incontri dipartimentali concordare metodologie e strumenti utili (schemi, mappe, informazioni) per il miglioramento del metodo di studio, per organizzare il proprio imparare ad imparare per il raggiungimento di competenze definite.

Obiettivo di processo

Ideare e progettare azioni per il miglioramento del “clima classe”

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di azioni didattiche-educative attuate per il miglioramento del clima classe.

Valutazioni quadrimestrali: incremento di un voto dal I al II quadrimestre in comportamento.

Quesiti specifici sul questionario genitori, docenti ed alunni.

Strumenti di misurazione

Azioni documentate e comunicate.

Scheda di valutazione. Disamina esiti questionario di gradimento e confronto con il trend storico.

Progressi rilevati:

- Nel corso dell'anno scolastico sono state realizzate azioni didattiche-educative, finalizzate a favorire il dialogo educativo e il confronto fra pari; migliorare la cooperazione anche con i docenti e superare situazioni di contrasto quali:
 - Incontri del D.S. con le famiglie degli alunni dei vari plessi per conoscere e promuovere gli obiettivi da perseguire.

- Manifestazioni natalizie che hanno previsto la partecipazione congiunta di tutti i plessi, favorendo la condivisione e il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica.
 - Eventi finalizzati alla solidarietà (produzione di manufatti; mercatini allestiti in varie occasioni; presentazione di un libro al fine di sensibilizzare gli alunni e i docenti per la raccolta di fondi da destinare alle scuole dei paesi terremotati dell'Italia centrale).
 - Giornata della Legalità per affrontare il tema del bullismo e del cyberbullismo con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza dei rischi legati a questi fenomeni e l'acquisizione di strategie utili a prevenire situazioni problematiche, purtroppo sempre più diffuse fra le giovani generazioni.
 - Progetto Giralibri: concorso per la promozione della lettura nelle scuole.
 - Partecipazione al concorso “**School Movie**”, con il coinvolgimento di una classe dell'Istituto.
 - Elezione dei rappresentanti di classe e del sindaco junior, buona Pratiche per favorire la responsabilizzazione degli alunni.
 - Numerose iniziative nell'ambito delle espressioni musicali, teatrali e motorie hanno coinvolto tutti gli studenti ed i risultati conseguiti sono eccellenti.
 - Momenti di condivisione:
 - Patto Educativo di Corresponsabilità;
 - Regolamento d'Istituto;
 - Criteri di valutazione e di comportamento.
 - Studio e approfondimento di alcune tematiche:
 - Tema dell'anno - “La paura”; Giornata della Memoria; Giornata del Ricordo - “Foibe”; Giornate di storia e personaggi locali – F. De Sanctis.
- La messa in atto dei suddetti interventi ha avuto ricadute positive sul clima vissuto in classe dagli studenti. Si è infatti registrato un generale miglioramento dei voti di comportamento tra il primo e il secondo quadrimestre. Dall'autovalutazione interna risulta che un'alta percentuale di alunni vive serenamente l'esperienza scolastica e si sente ben accolta dai compagni, dagli insegnanti e dal DS. Il grado di soddisfazione riguardo al clima relazionale di tutti gli utenti della scuola risulta positivo per il 79%.

Criticità rilevate:

Un esiguo numero di studenti, per via di situazioni particolari, stenta a raggiungere una sana integrazione nel contesto scuola e una sufficiente autonomia di organizzazione nello studio e nella gestione-autoregolazione dell'apprendimento.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Obiettivo di processo

Incrementare la relazionalità positiva tra i vari plessi per completare il processo di fusione sinergica dei due Istituti accorpati, che hanno dato vita al nostro IC per la definizione di un'identità comune.

Indicatori di monitoraggio del processo

Incremento del numero complessivo di incontri, avvisi, circolari, opuscoli e pubblicazioni aventi lo scopo di comunicare informazioni utili nell'ambito della vita scolastica e di condividere scelte di processo con gli stakeholders. Grado di soddisfazione di docenti, genitori, alunni, relativamente all'efficacia delle azioni comunicative loro dirette e alla relazionalità positiva.

Strumenti di misurazione

Verbali incontri collegiali; numero circolari/avvisi pubblicati. Questionari di gradimento.

Progressi rilevati:

La fusione dell'I.C. Criscoli con gli Istituti Comprensivi di Guardia dei Lombardi, Rocca San Felice e Morra De Sanctis, inizialmente, ha fatto emergere alcuni problemi relativi all'estensione

della comunicazione istituzionale ai nuovi plessi e alla necessità di attivare azioni per la definizione di un'identità comune.

La comunicazione istituzionale (circa 700 comunicati) è stata notevolmente ottimizzata, veicolata soprattutto attraverso il sito web e l'utilizzo di una mailing list comprendente tutti i docenti per l'invio di mail comuni o personalizzate. I collaboratori del Dirigente e i responsabili di plesso hanno curato la stampa dei comunicati e la raccolta delle firme di presa visione del personale.

Il sito web è stato ha avuto circa 85.000 visualizzazioni; a partire dalla sua ricostruzione, mese settembre 2015, i visitatori sono stati complessivamente più di 190.000.

Le riunioni collegiali, dipartimentali e organizzative hanno consentito il confronto e la condivisione di idee, attività, eventi.

A titolo esemplificativo si riportano i dati quantitativi relativi alle riunioni effettuate finora:

n. 10 riunioni del Collegio dei docenti;

n. 21 riunioni di interclasse;

n. 8 riunioni per la programmazione unitaria e condivisione di Unità multidisciplinare ;

n. 18 riunioni dei dipartimenti disciplinari;

n. 2 riunioni GLI e n. 126 GLHO;

N. 28 incontri delle varie Commissioni (area PTOF, area continuità ed orientamento, area INVALSI, autovalutazione e coordinamento NIV, area eventi, gemellaggi, visite guidate e viaggi d'istruzione).

Numerosi gli eventi e le manifestazioni organizzati a scuola e con il contributo degli enti e delle associazioni territoriali:

n. 3 convegni/manifestazioni presso l'IC di Morra: Giornate di storia e personaggi locali con la partecipazione delle classi terze secondarie di tutte le sedi;

n. 2 iniziative finalizzate all'orientamento degli alunni in uscita;

n. 4 manifestazioni natalizie nei vari plessi (Concerto di Natale):

n. 2 convegni sulla legalità, finalizzati alla lotta contro il bullismo e il cyberbullismo, presso la sede di Guardia Lombardi e Torella dei Lombardi con la partecipazione degli alunni ospitanti e quelli delle terze secondarie di tutte le sedi;

n. 3 incontri assembleari con i genitori degli alunni dei plessi di Morra De Sanctis, Rocca San Felice e Guardia dei Lombardi.

Sono stati pubblicati materiali informativi destinati agli alunni e ai loro genitori: sintesi del PTOF e opuscolo per l'orientamento.

Il grado di soddisfazione di alunni, genitori, docenti, riguardo all'efficacia delle azioni comunicative a loro dirette e alle relazioni funzionali tra i plessi, risulta positivo secondo le seguenti percentuali:79%, 77% e 93%.

Criticità rilevate: nessuna.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: rivisitare i criteri di correzione delle prove scritte adoperati durante gli esami, in modo che essi divengano strutturali ed utilizzati sistematicamente a partire dalla scuola primaria fino all'esame conclusivo.

Nucleo Interno Valutazione